

AVVISI CHIONS - PANIGAI

ARCON

Il nuovo bollettino l'Arcon è arrivato. Chi è addetto alla distribuzione, che si ringrazia, può passare in canonica a Chions per ritirare le copie da distribuire. Anche in chiesa si può avere una copia.

Famiglia Cristiana
Con l'inizio dell'anno ricordiamo di rinnovare l'abbonamento a Famiglia Cristiana. Grazie

Mostra

Fino al 29 dicembre il sabato e la domenica è possibile visitare la mostra di scultura e pittura di Pedro Grizzo, Alfredo Pecile e Pablo Augusto Garelli.

SOSTENIAMOCI

Per chi desiderasse sostenere le parrocchie
Chions: IT 52K 02008 64780 000002406646
Villotta: IT 84E 08356 64820 000000036174
Basedo: IT 72V 08356 64820 000000066132
Taiedo: IT 80T 08356 64780 000000048056

CONTATTACI

- www.upchions.it -
parr.chions@diocesiconcordiapordenone.it -
upchions@diocesiconcordiapordenone.it -
fb: UNITA' PASTORALE DI CHIONS
don Gabriele: 3406036286

AVVISI TAIEDO - TORRATE

Don Lino

Il giorno di Natale don Lino Garavina festeggia 101 anni. La parrocchia si unisce alla festa per l'importante traguardo e fa tanti auguri a don Lino.

Mercatino

Il mercatino di Natale ha visto la partecipazione di molte persone che hanno preparato i dolci, confezionati gli oggetti natalizi e quelli fatti a maglia. L'utile è stato di € 705. a ciascuno un GRAZIE per il risultato raggiunto.

AVVISI VILLOTTA - BASEDO

ADORAZIONE

Con lunedì 23 dicembre fino a martedì 7 gennaio si sospende l'adorazione presso la cappellina. Si riprenderà con lunedì 13 gennaio 2025.

SACRESTANI

- Alberto: 347 4638451 (Chions)
- (Villotta)
- Paolo: 328 2099276 (Taiedo)
- Maria: 331 5371688 (Basedo)
- Loris (Panigai)



Unità Pastorale di Chions

22 dicembre 2024
IV domenica di Avvento
numero 77 anno C

Rileggo con calma il racconto della nascita di Gesù e mi sorprende un profondo contrasto tra i fatti narrati da Luca e l'annuncio dell'angelo a Maria che abbiamo meditato poche ore fa. Tra le parole di Gabriele possiamo quasi intuire una promessa solenne di grandezza, un annuncio di potere e di gloria: il bimbo sarà figlio dell'Altissimo e siederà sul trono di Davide. Ma i fatti sembrano dire tutt'altro: il piccolo Gesù è nato lontano da casa, in una stalla, visitato dai pastori che erano esclusi dalla vita religiosa e sociale per la loro condizione di impurezza. I fatti, mi sembra, smentiscono le promesse di Gabriele. E allora? Come la mettiamo? Gabriele si è sbagliato? Al padreterno sono scappate di mano le redini della storia? No, tranquilli. Niente di tutto questo. Gabriele non si è sbagliato, bisogna solo cambiare prospettiva: la grandezza annunciata dall'angelo non è secondo i criteri del mondo, ma secondo quelli del Regno di Dio. La grandezza del Natale, la vera magia di questi giorni, è contemplare il Figlio dell'Altissimo che si fa piccolo, fragile, tremante e affamato. La grandezza di Dio è la sua piccolezza, il suo potere è la sua umiltà, la sua forza è la sua debolezza. Il Natale è una festa scandalosa che svela un volto di Dio totalmente inatteso. Siamo così abituati e assuefatti a certe immagini religiose stucchevoli e zuccherine, che non ci rendiamo nemmeno più conto della scandalosa bellezza di quel bimbo stretto tra le braccia di Maria nella stalla di Betlemme. È una follia d'amore: questa è la unica spiegazione. L'Eterno è entrato nel tempo. Dio si è fatto uomo. Il Verbo si è fatto carne. Il primo vagito di Gesù segna il punto di inizio di una nuova storia d'amore: anno zero. Tutto inizia. Anche per te, oggi, può essere il "punto zero", è il giorno in cui anche tu puoi rinascere insieme a Lui. Se vuoi, oggi è il giorno in cui Dio prende dimora in te, nella tua carne, nella tua storia; è il giorno in cui Dio - con il tuo permesso - si intrufola in tutti gli angoli più bui della tua persona e li riempie con la sua luce; è il giorno in cui deporre le armi e stare a mani vuote per accogliere l'Emmanuel, il Dio con noi.

AUGURI DI BUON NATALE

*don Gabriele, don Thierry, don Savio,
diacono Corrado e Oscar*

Sabato 21 dicembre**ore 17.00 Chions**

def.ta Gurizzan Alda; def.ti Giovanni, Luigia e Giuliana; def.ti Pascuali Angelo, Antonia e suor Chiara; def.ti Bottos Lorenzo e Martin Argentina; def.ti Rossit Armando e Stefanutti Assunta; def.ta Pessotto Nadia;

ore 18.30 Taiedo

def.ta Zorzi Lorela; def.to Filoso Basilio;

Domenica 22 dicembre***IV domenica d'Avvento*****ore 8.00 Panigai - ore 11.00 Chions**

def.to Cesco Ugo; def.to Bozzato Ivio; def.to Corazza Angelo; def.to Valvasori Gianfranco; def.to Zadro Gino (nell'ottavario);

ore 9.30 Basedo

def.ta Saccardo Rita;

ore 9.30 Taiedo

def.ti Visintin Natale e fam.; def.to Crosara Micael, Stefano e nonni Antonio e Gina;

ore 11.00 Villotta

def.ta D'Andrea Caterina; def.ta Zanchetta Adele; def.ti Murador Teresa e Mario;

Lunedì 23 dicembre**ore 18.30 Villotta****Martedì 24 dicembre****ore 21.00 Basedo**

def.to Renato;

ore 22.00 Chions

def.ti Cesare e Bruna; def.ti Manzato Luigi, Alda e Adriano; def.ti Facca Ovidio, Giulia e Fosco; def.ti

fam. Della Rosa; def.ti fam. Brunetta; def.to Marina Marino; def.ti Toffolon Giuseppe e Berengaria; def.ti Valeri Guerrino, Olimpia e Luciano; def.ta Stival Amelia;

ore 22.00 Villotta

def.ta Brunello Agnese;

Mercoledì 25 dicembre***Natale del Signore*****ore 8.00 Panigai - ore 11.00 Chions**

def.to Valeri Giulio; def.ta Valeri Anna Maria; def.ti fam. Segat; def.ti fam. Buosi; def.ti Mascarin Tullio, Mario e Renato; def.ti Zappa Giacomo e Visentin Maria; def.ti Facca Lucia e Belluzzo Paolo; def.ti Enrico, Enrichetta e Diego; def.ti Dugani Tranquillo e Rossit Erminia; def.to Liut Samuele; def.to Pedron don Luigi da persona offerente; def.ti Nardo Giovanni e Gina;

ore 9.30 Basedo

def.ti Pavan Ernesto e Vincenza, Bullo Giuseppe e Rina; def.ti Sabbadin Marino, Maria, Cesare e Claudio; alla B.V. per persona devota;

ore 9.30 Taiedo

- per la comunità parrocchiale;

ore 11.00 Villotta

def.ti Cozzi Franco e fam.; def.ti Doriana e Lino; def.ti Pavan Pierangelo e Dino; def.to Lazzaretti Alberto e fam.; def.ta Maddalena; alla B.V. da persona devota;

Giovedì 26 dicembre***Santo Stefano, primo martire*****ore 8.00 Panigai - ore 11.00 Chions**

poveri siano ascoltate in questo tempo di preparazione al Giubileo che, secondo il comando biblico, restituisce a ciascuno l'accesso ai frutti della terra: «Ciò che la terra produrrà durante il suo riposo servirà di nutrimento a te, al tuo schiavo, alla tua schiava, al tuo bracciante e all'ospite che si troverà presso di te; anche al tuo bestiame e agli animali che sono nella tua terra servirà di nutrimento quanto essa produrrà» (Lv 25,6-7).

Pertanto, la dimensione spirituale del Giubileo, che invita alla conversione, si coniughi con questi aspetti fondamentali del vivere sociale, per costituire un'unità coerente. Sentendoci tutti pellegrini sulla terra in cui il Signore ci ha posto perché la coltiviamo e la custodiamo (cfr Gen 2,15), non trascuriamo, lungo il cammino, di contemplare la bellezza del creato e di prenderci cura della nostra casa comune. Auspico che il prossimo Anno giubilare sia celebrato e vissuto anche con questa intenzione. In effetti, un numero sempre crescente di persone, tra cui molti giovani e giovanissimi, riconosce che la cura per il creato è espressione essenziale della fede in Dio e dell'obbedienza alla sua volontà.

Affido a Lei, caro Confratello, la responsabilità di trovare le forme adeguate perché l'Anno Santo possa essere preparato e celebrato con fede intensa, speranza viva e carità operosa. Il Dicastero che promuove la nuova evangelizzazione saprà fare di questo momento di grazia una tappa significativa per la pastorale delle Chiese particolari, latine ed orientali, che in questi anni sono chiamate a intensificare l'impegno sinodale. In tale prospettiva, il pellegrinaggio verso il Giubileo potrà rafforzare ed esprimere il comune cammino che la Chiesa è chiamata a compiere per essere sempre più e sempre meglio segno e strumento di unità nell'armonia delle diversità. Sarà importante aiutare a riscoprire le esigenze della chiamata universale alla partecipazione responsabile, nella valorizzazione dei carismi e dei ministeri che lo Spirito Santo non cessa mai di elargire per la costruzione dell'unica Chiesa. Le quattro Costituzioni del Concilio Ecumenico Vaticano II, unitamente al magistero di questi decenni, continueranno ad orientare e guidare il popolo santo di Dio, affinché progredisca nella missione di portare a tutti il gioioso annuncio del Vangelo.

Secondo la consuetudine, la Bolla di indizione, che a tempo debito sarà emanata, conterà le indicazioni necessarie per celebrare il Giubileo del 2025. In questo tempo di preparazione, fin da ora mi rallegra pensare che si potrà dedicare l'anno precedente l'evento giubilare, il 2024, a una grande "sinfonia" di preghiera. anzitutto per recuperare il desiderio di stare alla presenza del Signore, ascoltarlo e adorarlo. Preghiera, inoltre, per ringraziare Dio dei tanti doni del suo amore per noi e lodare la sua opera nella creazione, che impegna tutti al rispetto e all'azione concreta e responsabile per la sua salvaguardia. Preghiera come voce "del cuore solo e dell'anima sola" (cfr At 4,32), che si traduce nella solidarietà e nella condivisione del pane quotidiano. Preghiera che permette ad ogni uomo e donna di questo mondo di rivolgersi all'unico Dio, per esprimergli quanto è riposto nel segreto del cuore. Preghiera come via maestra verso la santità, che conduce a vivere la contemplazione anche in mezzo all'azione. Insomma, un intenso anno di preghiera, in cui i cuori si aprano a ricevere l'abbondanza della grazia, facendo del "Padre nostro", l'orazione che Gesù ci ha insegnato, il programma di vita di ogni suo discepolo.

Chiedo alla Vergine Maria di accompagnare la Chiesa nel cammino di preparazione all'evento di grazia del Giubileo, e con gratitudine invio di cuore a Lei e ai collaboratori la mia Benedizione.

FRANCESCO

APERTURA DELLA PORTA SANTA 24 DICEMBRE 2024

**LETTERA DEL SANTO PADRE FRANCESCO
A.S.E. MONS. RINO FISICHELLA PER IL GIUBILEO 2025**

*Al caro Fratello
Mons. RINO FISICHELLA
Presidente del Pontificio Consiglio
per la Promozione della Nuova Evangelizzazione*

Il Giubileo ha sempre rappresentato nella vita della Chiesa un evento di grande rilevanza spirituale, ecclesiale e sociale. Da quando Bonifacio VIII, nel 1300, istituì il primo Anno Santo – con ricorrenza secolare, divenuta poi, sul modello biblico, cinquantennale e quindi fissata ogni venticinque anni –, il santo popolo fedele di Dio ha vissuto questa celebrazione come uno speciale dono di grazia, caratterizzato dal perdono dei peccati e, in particolare, dall'indulgenza, espressione piena della misericordia di Dio. I fedeli, spesso al termine di un lungo pellegrinaggio, attingono al tesoro spirituale della Chiesa attraversando la Porta Santa e venerando le reliquie degli Apostoli Pietro e Paolo custodite nelle Basiliche romane. Milioni e milioni di pellegrini, nel corso dei secoli, hanno raggiunto questi luoghi santi dando testimonianza viva della fede di sempre.

Il Grande Giubileo dell'anno 2000 ha introdotto la Chiesa nel terzo millennio della sua storia. San Giovanni Paolo II lo aveva tanto atteso e desiderato, nella speranza che tutti i cristiani, superate le storiche divisioni, potessero celebrare insieme i duemila anni della nascita di Gesù Cristo il Salvatore dell'umanità. Ora è ormai vicino il traguardo dei primi venticinque anni del secolo XXI, e siamo chiamati a mettere in atto una preparazione che permetta al popolo cristiano di vivere l'Anno Santo in tutta la sua gravidanza pastorale. Una tappa significativa, in tal senso, è stata quella del Giubileo straordinario della Misericordia, che ci ha permesso di riscoprire tutta la forza e la tenerezza dell'amore misericordioso del Padre, per esserne a nostra volta testimoni.

Negli ultimi due anni, tuttavia, non c'è stato un Paese che non sia stato sconvolto dall'improvvisa epidemia che, oltre ad aver fatto toccare con mano il dramma della morte in solitudine, l'incertezza e la provvisorietà dell'esistenza, ha modificato il nostro modo di vivere. Come cristiani abbiamo patito insieme con tutti i fratelli e le sorelle le stesse sofferenze e limitazioni. Le nostre chiese sono rimaste chiuse, così come le scuole, le fabbriche, gli uffici, i negozi e i luoghi dedicati al tempo libero. Tutti abbiamo visto limitate alcune libertà e la pandemia, oltre al dolore, ha suscitato talvolta nel nostro animo il dubbio, la paura, lo smarrimento. Gli uomini e le donne di scienza, con grande tempestività, hanno trovato un primo rimedio che progressivamente permette di ritornare alla vita quotidiana. Abbiamo piena fiducia che l'epidemia possa essere superata e il mondo ritrovare i suoi ritmi di relazioni personali e di vita sociale. Questo sarà più facilmente raggiungibile nella misura in cui si agirà con fattiva solidarietà, in modo che non vengano trascurate le popolazioni più indigenti, ma si possa condividere con tutti sia i ritrovati della scienza sia i medicinali necessari.

Dobbiamo tenere accesa la fiaccola della speranza che ci è stata donata, e fare di tutto perché ognuno riacquisti la forza e la certezza di guardare al futuro con animo aperto, cuore fiducioso e mente lungimirante. Il prossimo Giubileo potrà favorire molto la ricomposizione di un clima di speranza e di fiducia, come segno di una rinnovata rinascita di cui tutti sentiamo l'urgenza. Per questo ho scelto il motto *Pellegrini di speranza*. Tutto ciò però sarà possibile se saremo capaci di recuperare il senso di fraternità universale, se non chiuderemo gli occhi davanti al dramma della povertà dilagante che impedisce a milioni di uomini, donne, giovani e bambini di vivere in maniera degna di esseri umani. Penso specialmente ai tanti profughi costretti ad abbandonare le loro terre. Le voci dei

def.ti fam. Chizzolini e Scalon;
def.to Diego (ann.); def.ti Calderan
Mario e Scalon Bruna;

ore 9.30 Basedo

- per la comunità parrocchiale;

ore 9.30 Taiedo

- per la comunità parrocchiale;

ore 11.00 Villotta

def.ta Del Col Santina;

Venerdì 27 dicembre

San Giovanni, apostolo ed ev.

ore 8.30 Taiedo

ore 18.30 Villotta

Sabato 28 dicembre

Santi Innocenti martiri

ore 17.00 Chions

def.to Miotto Luciano; def.ta Rossit
Erminia (ann.);

ore 18.30 Villotta

def.to Scudeler Riccardo; def.ti Ce-
lant Rina e Giovanni;

Domenica 29 dicembre

Sacra Famiglia

ore 8.00 Panigai - ore 11.00 Chions

def.ti Cesco Adriano e Stefani Bor-
tolo;

ore 9.30 Basedo

def.ti Sassaro Bruna, Eugenio, Egi-
dia e Italo; def.ti Casagrande Gio-
vanna e Antonio (ann.);

ore 9.30 Taiedo

def.ti Tesolin Irene e Radegonda
Bruno; def.ti Gasparotto Ugo e
fam.;

ore 11.00 Villotta

def.ta Spadotto Bolzon Elisa; def.ti
Vian Attilio e Luigia;

NOVENA DI NATALE

**Novena per attendere il Natale
2024 ultimo incontro:**

Lunedì 23 dicembre a Chions

**Inizio alle ore 20.30 e durerà circa
mezz'ora. Al termine della Novena
ci sarà la possibilità di trovare un
confessore.**

CONCERTO

Giovedì 26 dicembre alle ore 17.30
presso la chiesa Sant'Andrea di Taie-
do, concerto con il coro gospel
"REVELATION GOSPEL PRO-
JECT" diretto da Francesca Ziroldo e
offerto dal comune. Tutti sono invitati.

LUCE DI BETLEMME

Sabato 21 dicembre, durante la Santa
Messa delle 17.00 a Chions, gli scout
porteranno la "Luce di Betlemme"
che poi verrà portata nelle altre chiese.
Domenica 22 dicembre alle ore 11.00
ci sarà la consegna della Luce nella
chiesa di Villotta. Poi, chi lo vorrà,
potrà portare a casa la Luce.

DEFUNTI

Taiedo

Rosanna Minatel ved. Battiston
di anni 85

Chions

Maria Michieli ved. Sellan
di anni 97

Gino Zadro
di anni 78

Corazza Alberto
di anni 69

ORARI FESTIVITA' DI NATALE

Sabato 21 dicembre: IV di Avvento 17.00 Chions
18.30 Taiedo

Domenica 22 Dicembre: IV di Avvento 8.00 Panigai
9.30 Basedo
9.30 Taiedo
11.00 Villotta
11.00 Chions

Martedì 24 dicembre: Notte di Natale 21.00 Basedo
22.00 Taiedo
22.00 Chions

Mercoledì 25 dicembre: Giorno di Natale 8.00 Panigai
9.30 Basedo
9.30 Taiedo
11.00 Villotta
11.00 Chions

Giovedì 26 dicembre: Santo Stefano 9.30 Basedo
9.30 Taiedo
11.00 Villotta
11.00 Chions

Sabato 28 dicembre: Messa prefestiva della Santa Famiglia 17.00 Chions
18.30 Villotta

Domenica 29 dicembre: Messa della Santa Famiglia 8.00 Panigai
9.30 Basedo
9.30 Taiedo
11.00 Villotta
11.00 Chions

Lunedì 30 gennaio: Te Deum 20.00 Chions

Martedì 31 gennaio: Te Deum 18.30 Villotta

Mercoledì 01 gennaio: Madre di Dio 11.00 Basedo
11.00 Taiedo
18.30 Villotta
18.30 Chions

Sabato 4 gennaio: Messa Prefestiva 17.00 Chions
18.30 Taiedo

Domenica 5 gennaio: II domenica dopo Natale Benedizione del sale, dell'acqua e della frutta 8.00 Panigai
9.30 Basedo
9.30 Taiedo
11.00 Villotta
11.00 Chions

Lunedì 06 gennaio: messa festiva dell'Epifania 8.00 Panigai
9.30 Basedo
9.30 Taiedo
11.00 Villotta
11.00 Chions

CONFESSIONI NELLE PARROCCHIE:

CHIONS

lunedì 23 dicembre 16.00 – 18.00
martedì 24 dicembre 16.00 – 19.00

VILLOTTA

lunedì 23 dicembre 16.00 – 18.30
martedì 24 dicembre 16.30 – 18.30

TAIEDO

martedì 24 dicembre 10.30 – 12.00

BASEDO

martedì 24 dicembre 10.30 – 12.00